

RENDICONTAZIONE PROGETTO OPL-EXPO

Nell'ambito del progetto OPL in occasione di EXPO, coerentemente con quanto stabilito nel progetto generale messo a punto dalla Task-force composta da Presidente (Riccardo Bettiga), Segretario (Laura Parolin), Tesoriere (Luca Longo) in collaborazione con cinque professionisti selezionati (Franco Del Corno, Dario Forti, Toni Giorgi, Stefano Gheno, Enrico Molinari) e due collaboratrici con funzioni esecutive (Elena Berselli e Laura Grimelli) sono state svolte le attività che seguono.

1. Progettazione e realizzazione eventi "Fuori Expo"

Attraverso il progetto "Fuori-EXPO" si è cercato di declinare il tema dell'alimentazione e del nutrimento all'interno del mondo della psicologia, in alcuni casi in senso molto stretto, in altri in modo figurato e metaforico. Sono stati quindi pensati e realizzati una serie di incontri di discussione e di confronto tra professionisti sulla possibilità di prevenire e di gestire aree di difficoltà differenti. I temi prescelti hanno riguardato problematiche molteplici e tra loro molto diverse, ma particolarmente attuali – dal bullismo omofobico, alla violenza contro le donne sino al tema della mafia e del lavoro –, che sono accomunate dall'impatto nocivo e tossico che possono avere sulla mente. Queste tematiche sono state affrontate da molteplici punti di vista, sempre nell'ottica di evidenziare le risorse e le possibilità per gestirle e per "nutrire" la mente a fronte del danno subito. Grazie al contributo della psicologia e di altre professionalità appartenenti del mondo del lavoro e della cultura, le serate hanno visto interfacciarsi esponenti della psicologia, specialisti in un dato settore, e professionisti provenienti da altre realtà sociali e culturali che si occupano di tematiche specifiche, che hanno integrato le loro competenze al servizio della prevenzione e della cura del disagio.

Gli incontri Fuori-Expo, aperti a tutti i colleghi e alla popolazione in genere, si sono svolti da maggio a ottobre presso la Casa della Psicologia o altre sedi selezionate per il singolo evento.

Le serate hanno riscosso grande successo e partecipazione da parte di colleghi, professionisti di altri settori, così come dalla cittadinanza.

Data	Titolo	Relatori	Sede	Partecipanti
8 maggio 2015	<i>Comprendere i figli con disturbi alimentari</i>	J. Treasure, G. Lo Coco	Fondazione Ambrosianeum	70ca.
28 maggio 2015	<i>Dal racconto alla clinica</i>	M. Cirri e G. Carofiglio	Fondazione Ambrosianeum	80ca.
10 giugno 2015	<i>La violenza di genere</i>	A. Gatto, P. Giulini, A. Kustermann, M. Ruggiero	Casa della Psicologia	140ca.
19 giugno 2015	<i>Dialogo sul corpo e il suo riconoscimento</i>	M. Ammaniti, C. De Gregorio	Casa della Psicologia	100ca.
9 luglio 2015	<i>Il bullismo omofobico: conoscerlo per combatterlo</i>	I. Rivers e V. Lingiardi	Palazzo Marino	130ca.
10 settembre 2015	<i>La psicologia mafiosa: dalla conoscenza all'intervento</i>	G. Lo Verso, A. Giorgi, G. Cali	Casa della Psicologia	100ca.

15 ottobre 2015	<i>Lavoro tra resilienza e clinica</i>	F. Merlini, R. Sciorato, S. Gheno	Casa della Psicologia	70ca.
21 ottobre 2015	<i>La prevenzione dell'obesità in età evolutiva</i>	A. Sartorio, G. Castelnuovo, C. Mazzeschi	Centro Auxologico	

2. Progettazione e realizzazione progetto "Expo zone"

Il progetto EXPO-Zone è stato pensato allo scopo di avvicinare la psicologia al tessuto urbano attraverso la presenza delle OPL-Box, *hub* fisici per la condivisione di contenuti, conoscenza e servizi in ambito psicologico. Il box è stato collocato in posizioni strategiche delle diverse zone, generalmente nelle aree più periferiche delle zone stesse, al fine di raggiungere i quartieri della città dove raramente si svolgono iniziative per la popolazione.

La realizzazione di questo contenitore ha previsto una prima fase di incontro e di selezione dei colleghi che hanno dato la loro adesione rispondendo alla Call di OPL. Gli incontri con i partecipanti si sono tenuti il 4 maggio 2015 per le zone 2 e 5, il 19 maggio per le zone 3,4 e 6 e il 15 settembre per le zone 7, 8 e 9; durante gli incontri è stato presentato il senso e l'architettura del progetto e sono stati affrontati gli aspetti più strettamente organizzativi.

Il progetto Expo-zone ha visto il coinvolgimento di circa 150 colleghi, che hanno partecipato attivamente alla realizzazione, presenziando nella zona della città dove prevalentemente lavorano. All'interno del box si sono alternati circa 3/4 psicologi per ogni giornata, sempre affiancati dalle colleghe selezionate per supervisionare il progetto (Elena Berselli e Laura Grimelli).

Complessivamente i cittadini che hanno avuto accesso al box e al materiale informativo sono stati circa 700, così distribuiti:

ZONA	M	F	Età media	TOT. Contatti
ZONA 2	29	42	55 anni	71
ZONA 5	50	85	48 anni	135
ZONA 4	35	43	40 anni	78
ZONA 3	35	62	41 anni	97
ZONA 6	39	59	46 anni	98
ZONA 9	28	72	48 anni	100
ZONA 8	42	78	45 anni	120
ZONA 7				

Il contenuto delle domande si è spesso differenziato in base alla zona, come evidenziano i dati rilevati:

DOMANDE	ZONA 2	ZONA 5	ZONA 4	ZONA 3	ZONA 6	ZONA 9	ZONA 8	ZONA 7
Informazioni generali su psicologia	33%	53%	35%	39%	38%	39%	37%	

Informazioni su strutture di zona/accesso ai servizi	11%	12%	8%	6,50%	13%	14%	16%
Informazioni su incontri OPL	11%	7%	23%	30%	25%	19%	10%
Come gestire violenza/disagio sociale	11%	4%	0%	3%	0%	0%	1%
Difficoltà psicologiche di parenti	9%	1%	6%	2,50%	3%	1%	3%
Informazioni su container/iniziativa	7%	9%	15%	2,50%	10%	7%	13%
Problemi età evolutiva/adolescenza	7%	5%	6%	8%	5%	10%	9%
Problemi lavorativi propri o di parenti	2%	0%	0%	1%	1%	2%	2%
Scuola/psicologia educazione	1%	5%	4%	4%	2%	5%	4%
Difficoltà psicologiche personali	2%	2%	0%	2,50%	1%	2%	3%
Altro	6%	2%	2%	1%	2%	1%	2%

All'interno del box, i colleghi hanno informato la popolazione sulla professionalità dello psicologo, sulle sue aree di competenza e sulle caratteristiche del suo ruolo, fornendo alle persone gli indirizzi dei servizi pubblici e delle associazioni che operano in città; inoltre, hanno promosso gli eventi organizzati per la popolazione su argomenti specifici. Il progetto Expo-Zone ha quindi perseguito l'obiettivo di avvicinare la popolazione alla psicologia e di indirizzare le domande di aiuto dei cittadini verso le realtà socio-sanitarie presenti sul territorio.

Al termine di ogni settimana di permanenza del box nelle diverse zone, sono state organizzate altrettante serate conclusive: le tematiche sono state scelte in collaborazione con i Consigli di Zona di Milano, evidenziando le problematiche ritenute più rilevanti o di particolare interesse per ogni specifica area. Gli incontri, aperti a cittadini e colleghi, hanno visto la presenza di uno o più esperti del settore insieme ai rappresentanti di associazioni o di altre realtà che si occupano quotidianamente di una specifica problematica e che agiscono fattivamente sul territorio. Questi momenti di scambio hanno, quindi, rappresentato un tentativo di saldare il tessuto sociale intorno a problematiche significative, riflettendo sulle risorse del territorio e avvicinando la popolazione a possibili risposte per il disagio.

Nello specifico, sempre in corrispondenza con la fine della settimana di presenza del box sulla singola zona, si sono svolti gli incontri seguenti:

DATA	ZONA	TITOLO	RELATORI
22 maggio 2015	ZONA 2	<i>Fame di inclusione: nutrire il contesto per favorire un'autentica inclusione della persona disabile</i>	R. Medeghini (Pedagogista), L. Legnani (Servizi Educativi e Associazione Willy Down Onlus), T. Bononi (UONPIA Fatebenefratelli Milano, Associazione Willy Down Onlus), R. Vimercati (Associazione Willy Down Onlus), UOSD di Neurologia Ospedale Maggiore Policlinico.
29 maggio 2015	ZONA 5	<i>Caliamoci nella parte. Strumenti per star bene nel gruppo, in famiglia e con se stessi</i>	P. Frongia (Terapeuta familiare), M. Tucci (Giornalista), E. Ripamonti (Associazione Tartavela), G. Cersosimo (Coop. CREA)
12 giugno 2015	ZONA 4	<i>Minori: difficoltà e integrazione</i>	Consiglio di Zona 4, Consorzio Farsi Prossimo, Consultorio Familiare Istituto La Casa, Cooperativa sociale "La strada", Associazione Nocetum, Associazione Cirqu'en liberté
19 giugno 2015	ZONA 3	<i>Alimentare l'adozione</i>	M. Dalcerci (Tribunale per i Minorenni di Milano); G. Martinelli (Associazione Petali dal Mondo) G. Nerucci (Servizio Sociale della Famiglia del Comune di Milano); M. Portoni (Centro adozioni del Servizio Famiglia ASL Milano, F. Vadilonga
26 giugno 2015	ZONA 6	<i>Forme di disagio e risposte possibili del territorio</i>	Gabriella Panzera, Alessia Sordi, Daniela Locatelli, Matteo Rossi (Cooperativa Sociale ONLUS Solidare)
9 ottobre 2015	ZONA 9	<i>La malattia di Parkinson: il contributo dello psicologo</i>	G. Pezzoli (Centro Parkinson Milano, Associazione Italiana Parkinson e Fondazione Grigioni per la malattia di Parkinson); I. Sconfietti (Associazione Italiana Parkinson, Fondazione Grigioni per la malattia di Parkinson, D. De Gaspari (Neuropsicologo e psicoterapeuta)
16 ottobre 2015	ZONA 8	<i>Adolescenza a rischio</i>	A. Paradiso (Acli), A.P. Piccoli (Con Voi Onlus), Associazione Diapason, Associazione Farsi Prossimo, S. Baldini (Mitades), E. Amparino (Neuropsicomotricista), L. Anzideo (Dipartimento Povertà Save the Children)
23 ottobre 2015	ZONA 7	<i>Il gioco d'azzardo patologico</i>	F. Lucchini (Helpline nazionale Giocaresponsabile), A. Pistuddi (Dipartimento dipendenze della ASL Milano 2, Servizio di Alcolologia e Comportamenti di Addiction); Giocatori Anonimi (GA).

Gli incontri hanno avuto un riscontro differente in ogni zona e hanno visto complessivamente la presenza di circa 320 cittadini, anche se si segnala che i più seguiti sono stati quelli svolti in ZONA 5, 4 e 8.

I costi

Il progetto deliberato nel 2015 prevedeva un budget di spesa di euro 44.000 (delibera 467/15 del 12 febbraio). Il costo finale del progetto si attesta su euro 45.393,71, cambiamento questo imputabile a un aumento delle spese relative alla gestione dei box. Di seguito è presentata una tabella con le specifiche voci di spesa:

VOCI	COSTI
RELATORI (19)	7.082,10
SPESE RELATORI	2.000
AFFITTO SPAZI (2 SERATE)	1.478,6
AFFITTO BOX (8 SETTIMANE)	24.131,60
PERSONALE BOX (2 PERSONE 8 SETTIMANE)	5.000
ORGANIZZAZIONE EVENTI	5.000
TOTALE	45.393,71

Milano, 20 ottobre 2015

Laura Parolin